

lo sport in tv

- 14,30** Tennis, torneo Wta di Varsavia **Eurosport**
- 15,00** Coppa Davis, Italia-Marocco **RaiSportSat**
- 16,30** Giro di Romandia - 4ª tappa **Eurosport**
- 18,55** Giro delle Regioni - 4ª tappa **RaiSportSat**
- 19,10** Pallanuoto, Recco-Posillipo **RaiSportSat**
- 20,00** Biliardo, Snooker mondiali **Eurosport**
- 20,45** Serie B: Bari-Torino **SkySport1/Calcio1**
- 22,15** Pugilato, Lai-De Martinis **RaiSportSat**
- 23,00** Lo Sciagurato Egidio **SkySport1**
- 01,30** Motomondiale, prove Gp Cina **Italia1**

Prova tv: confermata la squalifica a Ibrahimovic e Dainelli

La Disciplina respinge i ricorsi. Oggi si pronuncia la Caf. Niente posticipo per Milan-Juve



TORINO Niente Milan per Ibra. La Commissione Disciplinare, presieduta dall'avvocato Azzali, ha respinto il ricorso presentato dalla società bianconera contro le due giornate di squalifica inflitte a Zlatan Ibrahimovic attraverso la prova televisiva. La tesi della difesa, sostenuta dall'avvocato Chiappero, cercava di dimostrare che l'attaccante non aveva tenuto una condotta violenta nei confronti di Cordoba: «Non c'è stata nessuna "cravatta" e tutto si può dire tranne che volesse fare male», aveva spiegato ai giornalisti il legale della Juve. «Il giocatore aveva le braccia larghe e nel voltarsi, dopo essere stato colpito da dietro, ha impattato Cordoba. Ma il suo non era un gesto cattivo, altrimenti avrebbe usato un pugno». La Disciplina, però, non ha fatto sconti, confermando la sanzio-

ne inflitta dal Giudice Sportivo Laudi, ritenendo «violenta e spropositata rispetto al colpo subito» la condotta dell'attaccante. La società bianconera ha annunciato un immediato ricorso alla Caf (che potrebbe pronunciarsi già oggi), ma Capello deve prepararsi a fare a meno di Ibrahimovic sia per la partita di domenica contro il Bologna che per la sfida scudetto dell'8 maggio a San Siro. È stato respinto anche il ricorso della Fiorentina contro la squalifica per due turni (sempre tramite immagini tv) a Dainelli, per un colpo al volto al bolognese Torrisi. Dopo le discussioni nate mercoledì, la Lega è intervenuta ieri per dissipare ogni dubbio: Milan-Juve si disputerà alle ore 15 di domenica 8 maggio, è stata quindi respinta la proposta di Sky che chiedeva il posticipo alle 20.30.

La **Sisley Treviso** ha battuto la **Lube Banca Marche Macerata 3-0** (21-25, 21-25, 21-25) nella terza gara di semifinale dei playoff scudetto di volley. Mercoledì la Copra Piacenza aveva superato 3-2 la RPA-LuigiBacchi.it Perugia. La situazione attuale vede in vantaggio 2-1 Macerata e Perugia. Questo il programma di gara 4: domenica Perugia-Piacenza (ore 18,15 diretta SkySport 2); lunedì Treviso-Macerata (ore 20.15 diretta SkySport 2).

volley

IL CENACOLO visto da Dario Fo
Ritratto d'autore
in edicola il vhs con l'Unità a € 12,90 in più

lo sport

IL CENACOLO visto da Dario Fo
Ritratto d'autore
in edicola il vhs con l'Unità a € 12,90 in più

Una flebo in diretta, l'autogol di Cannavaro

Trasmesso in tv il video realizzato dal difensore nel '99 a Mosca prima della finale Uefa

Segue dalla prima

Una ripresa lunga circa 4 minuti e mezzo (l'originale, di oltre 6', è stato consegnato in forma anonima ad uno dei collaboratori della trasmissione lo scorso 2 aprile a Milano) che Cannavaro, oggi difensore della Juventus e capitano della Nazionale, ha cercato invano di bloccare nel pomeriggio di ieri diffidando il conduttore della trasmissione. «Trattandosi di filmato che mostra (secondo quanto appreso dai quotidiani) immagini relative a "trattamenti medici" sulla mia persona - ha scritto Cannavaro - con la presente rivolgo formale diffida dal mostrare dette immagini trattandosi di "dati sensibili" attinenti alla mia salute». Niente da fare: sentito il parere dell'ufficio legale Rai (oltre a quello di uno studio esterno) e una volta presentato un esposto ai Nas di Roma, ieri sera sugli schermi di Rai2 è andato in onda quello che successe in una notte di sei anni fa nella stanza numero 712 del Marriot, con i volti dei presenti oscurati, eccezion fatta per il difensore napoletano, il medico Montagna e il massaggiatore dei ducali Corrado Gatti. A manovrare la telecamera è lo stesso Cannavaro che entra nella stanza dove altri due giocatori sono stesi sui lettini, sotto le cure del medico Montagna e del massaggiatore parmigiano. «Non riprendere "ste cose", dice il medico. «Questa è la prova che v'ho beccato e che noi facciamo schifo», ride il difensore. E tutto intorno sono scherzi e sorrisi. «Caz... è la mia cassetta - insiste Cannavaro stendendosi sul letto - devo riprendere tutto in diretta». «Posso bucarlo io?» chiede uno dei calciatori presenti nella stanza. «Certo che riprenderti mentre ti buchi è da depravati ad un livello...», commenta serio il dottor Montagna; «Quando ci rivedremo fra qualche anno - prosegue l'allora capitano gialloblù - diremo: "vigilia della finale di Coppa Uefa, guarda come eravamo ridotti!". Se questa me la vendo sia quanto becco». Zoom sul braccio sinistro del giocatore strizzato da un laccio emostatico: l'ago a farfalla entra nella vena e il farmaco comincia a mischiarsi al sangue di Fabio Cannavaro. Nella flebo c'è del Neoton, un cardiotonico non incluso nella lista delle sostanze dopan-



Un fermoimmagine, tratto dal video mostrato ieri sera dalla trasmissione «Punto e a capo»

ti e quindi formalmente non vietato. La Wada, l'agenzia mondiale antidoping, ha vietato le pratiche mediche non strettamente necessarie e quindi anche le flebo soltanto il 1 gennaio 2005, quasi sei anni più tardi. Certo però resta da capire a cosa servisse una flebo di cardiotonico ad un calciatore professionista e presumibilmente sano. Anche perché lo stesso medicinale, il Neoton, face-

va parte anche della lista dei farmaci che i giudici torinesi hanno contestato alla Juventus nel processo per doping che ha portato alla condanna in primo grado del medico sociale bianconero. Una sostanza che, scrisse il giudice Casalbore nelle motivazioni della sentenza, è usata «con la finalità di realizzare ai calciatori trattati un'efficace attivazione bioenergetica a livello della mu-

scultura cardiaca e scheletrica e di modificarne le proprietà psicofisiche e biologiche, e, quindi, con l'intento di incrementarne le prestazioni». Nella stanza 712 dell'Hotel Marriot di Mosca "il trattamento" va avanti e Fabio Cannavaro continua a sorridere coi compagni di squadra in accappatoio. Qualcuno fa le capriole sul pavimento, qualcun altro si mostra a torso nudo

facendo i muscoli come fosse un culturista. «Mado' che gambe che hai fatto - dice il difensore ad uno degli altri calciatori, Sebastian Veron oggi all'Inter - adesso ho la conferma che Seba Veron si fa!». Fin qui le immagini, ora l'orizzonte minaccia bufera di polemica ventiquattro ore dopo il pronunciamento del Tas di Losanna sulla vicenda doping della Juventus. Polemiche che partono

da lontano, dalla Francia per la precisione, dove Roland Courbis nel '99 tecnico dell'Olympique Marsiglia oggi all'Ajaccio ha tuonato già mercoledì sera contro l'ingiustizia subita. E in effetti c'è da capirlo, visto che all'Om è stato revocato lo scudetto conquistato nel 1993 per uno scandalo di partite comprate dall'allora presidente Bernard Tapie. **Massimo Solani**

semifinale di Coppa Uefa

Il Parma di riserva regge contro il Cska, finisce 0-0

PARMA Il Parma 2 tiene testa al più quotato Cska e con lo 0-0 di ieri sera al Tardini si presenterà tra sei giorni a Mosca con la possibilità di centrare la qualificazione alla finale di Coppa Uefa. Alla fine la scelta di Carmignani di tenere a riposo i migliori (con l'eccezione della difesa, che nella ripresa ha potuto contare anche su Bonera), per preservarli in vista del Livorno e della volata salvezza, si è rivelata sensata. I gialloblù non hanno fatto granché per vincere, se si eccettua una bella conclusione di Vignaroli, ma hanno rischiato pochissimo, con le piacevoli conferme di ragazzi come Camara e Dessena che potranno tornare utili anche in campionato. Chi si attende una partita ricca di emozioni e colpi di scena resta ben presto deluso. Il Parma dei tanti baby e delle molte riserve (con Gilardino e Morfeo in tribuna) tiene l'iniziativa ma punge poco in avanti, visto che Sorrentino e Ruopolo sono poco accompagnati dal resto della squadra, che li cerca con lanci lunghi che sono regolarmente preda dei difensori russi. In mezzo al campo il giovanissimo Dessena e l'esterno Vignaroli provano talvolta ad accelerare e saltare l'uomo, ma Akinfeev resta praticamente inoperoso. Per vedere una parata degna di questo nome bisogna arrivare al minuto 31, quando Buccì si distende bene sulla conclusione del talentuoso Zhirkov. Il Cska, pur in campo nella sua veste migliore, dà la sensazione di non voler rischiare, anche il Parma sembra gradire lo 0-0, così si arriva all'intervallo senza altri sussulti. Nella ripresa, vedendo i suoi comandare la partita ma fare una gran fatica negli ultimi venti metri, il tecnico russo Gazzaev decide di inserire il possente brasiliano Wagner Love accanto a Olic, ma l'occasione migliore è del Parma con Ruopolo, che non inquadra la porta dopo una lunga volata in contropiede. Il ritmo continua ad essere basso anche nella ripresa e le occasioni da rete sono merce pressoché sconosciuta, con entrambe le squadre preoccupate soprattutto di non subire il gol e rimediare qualche cartellino giallo, visto l'alto numero di diffidati. L' ammonizione, però, la rimedia Vignaroli che così a Mosca non ci sarà. Una punizione di Carvalho spaventa Buccì, nel finale Carmignani rinuncia anche a Sorrentino per infoltire il centrocampo con il colombiano Bolano e puntare a mantenere lo 0-0, il terzo casalingo consecutivo per il Parma in Uefa. A Mosca un pari con gol vorrebbe dire biglietto per la finale di Lisbona. **m.d.m.**

in breve

- **Brasile, calcio e razzismo Ancora problemi per Grafite**
Grafite, l'attaccante di colore del San Paolo che dieci giorni fa fece arrestare l'argentino Desabato per razzismo in campo, ha subito una nuova aggressione razzista durante l'amichevole della Selecao l'altro ieri contro il Guatemala, nella quale ha anche segnato un gol. Durante l'incontro, finito 3-0 per i brasiliani, uno sconosciuto ha lanciato in campo, nella zona dove si trovava Grafite, una banana con su inciso «Grafite scimmia». Il lanciatore non è stato identificato nelle riprese televisive a circuito chiuso usate per controllare i tifosi. Secondo i responsabili per la sicurezza dell'evento, è possibile che il tifoso razzista sia stato coperto al momento del lancio da alcuni «complici».
- **Basket, sciolto il rapporto tra la Fortitudo e Pozzecco**
La Fortitudo di Bologna ha risolto il contratto con Gianmarco Pozzecco. La società ha reso noto di avere raggiunto un accordo con il giocatore per la risoluzione consensuale del contratto. A Pozzecco va «il più sincero in bocca al lupo per il prosieguo della stagione» da parte della società.
- **Tennis, al torneo di Estoril Sanguinetti batte Costa**
L'italiano Davide Sanguinetti ha superato il secondo turno del torneo di Estoril battendo lo spagnolo Albert Costa con il risultato di 5-7, 6-3, 6-4.
- **F1, test al Mugello Button il più veloce**
Bar, Ferrari e Minardi preparano il Gp di Barcellona al Mugello, macinando chilometri, provando gomme e studiando variazioni aerodinamiche. Alla fine dei test il più veloce risulta Button che percorre 121 giri del tracciato toscano con il miglior tempo in 1'20"25. Lo seguono Michael Schumacher in 1'20"56 (84 giri) e Barrichello 1'21"40 (81 giri).
- **Cavese-Nocerina a Potenza e a porte chiuse**
Le squadre campane di serie C continuano a non giocare in casa per motivi di ordine pubblico. La partita Cavese-Nocerina (C2 girone C), in programma domenica si giocherà a Potenza a porte chiuse (ore 15). È stata accolta la richiesta del prefetto della Provincia di Salerno che non autorizzava lo svolgimento della gara a Cava dei Tirreni per motivi legati alla sicurezza pubblica.

Abbonamenti 2005

12 mesi	7gg./Italia	296 euro
	6gg./Italia	254 euro
6 mesi	7gg./estero	574 euro
	Internet	132 euro
6 mesi	7gg./Italia	153 euro
	Internet	66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n. 48407035 intestato a:
Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLIITRR)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta o internet

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) Tel. 02/66505065
fax: 02/665050712 dal lunedì al venerdì, ore 9.00-14.00
abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su **l'Unità**

PK PUBBLICITÀ

MILANO , via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	FIRENZE , via Turchia 9, Tel. 055.6821553
TORINO , c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211	GENOVA , via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
ALESSANDRIA , via Cavour 58, Tel. 0131.445552	GOZZANO , via Cervino 13, Tel. 0322.913839
AOSTA , piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	IMPERIA , via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
ASTI , c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	LECCE , via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
BARI , via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	MESSINA , via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
BIELLA , viale Roma 5, Tel. 015.8491212	NOVARA , via Cavour 13, Tel. 0321.33341
BOLOGNA , via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	PADOVA , via Mentana 6, Tel. 049.8734711
BOLOGNA , via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955	PALERMO , via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
CAGLIARI , via Scano 14, Tel. 070.308308	REGGIO C. , via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
CASALE MONF. , via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	REGGIO E. , via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
CATANIA , c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	ROMA , via Barberini 86, Tel. 06.4200891
CATANZARO , via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	SANREMO , via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
COSENZA , via Montesanto 39, Tel. 0984.72527	SAVONA , p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814087-811182
CUNEO , c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122	SIRACUSA , viale Teracati 39, Tel. 0931.412131
FIRENZE , via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	VERCELLI , via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base: 5,51 Euro Iva esclusa a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

È morto, dopo una lunga malattia affrontata con coraggio

FRANCESCO CURCIO

Le compagne e i compagni della Camera del Lavoro e della Filcams Cgil di Bologna nel darne il doloroso annuncio, si stringono con affetto attorno alla famiglia, alla moglie Ivana e al figlio Mattia. Rimarrà vivissimo il ricordo di Francesco, della sua straordinaria dedizione e del suo impagabile attaccamento al destino delle lavoratrici e dei lavoratori e in particolare a coloro che nel mondo del lavoro apparivano i più disagiati, i più bisognosi di cura.

La Camera del Lavoro Metropolitana di Bologna
La Filcams-Cgil di Bologna
Bologna, 29 aprile 2005